



Il Krokodil è una nuova droga sintetica, di origine russa, che sta creando effetti devastanti e dalla quale dipendono 5 milioni di consumatori nel solo paese ex sovietico. Il Krokodil ha effetti tre volte più forti di quelli dell'eroina ma costa dieci volte meno: in Russia la droga è disponibile a soli 2/3 euro a grammo, a fronte dei circa 70 euro necessari per l'eroina.

Il Krokodil non è nient'altro che una desomorfina fatta in casa, sostanza oppiacea derivante dalla morfina inventata nel 1932 negli Stati Uniti, la cui sintesi si ottiene tramite una reazione chimica della codeina. Quest'ultimo è un farmaco vendibile in Italia solo dietro ricetta medica mentre in Russia è disponibile come potente analgesico, in particolare per la cefalea, senza alcuna prescrizione medica. Tuttavia, il dilagare della circolazione del Krokodil in Russia, di cui i primi casi di utilizzo risalgono nel 2002 in Siberia orientale, ha spinto tardivamente le autorità a imporre la vendita di farmaci a base di codeina solamente dietro prescrizione medica.

Il Krokodil deve il suo nome all'effetto dato dalla sostanza e dalle impurità in essa contenute (benzina, olio, detersivo industriale, iodio) che rendono rapidamente la pelle squamosa e di aspetto verdastro. L'acidità degli ingredienti arriva a dissolvere il tessuto osseo: sono stati documentati casi che hanno richiesto l'amputazione degli arti, deteriorati a tal punto da mostrare ossa e tendini. I danni ai tessuti sono talmente gravi che la speranza di vita di chi ne fa uso continuo sembra essere, al massimo, di due o tre anni.

La droga Krokodil è soprannominata anche come droga del cannibale o degli zombie a causa dei suoi devastanti effetti sul sistema nervoso, in grado di azzerare i freni inibitori, portando persino ad atti di cannibalismo. Coloro che sono sotto effetto di questa droga perdono rapidamente ogni controllo di sé e del proprio corpo, poiché l'azione della sostanza, ovviamente, riguarda tanto gli organi interni quanto il sistema nervoso centrale, dunque il cervello.

Nel mese di ottobre 2011 sono stati segnalati utilizzi sporadici del Krokodil in Germania mentre è notizia recente della prima comparsa della sostanza anche in Italia, sequestrata dalle forze dell'ordine in un ristorante di lusso del centro storico di Padova.

Tuttavia, gli effetti sulla salute umana riscontrabili già nel brevissimo periodo, cosa che la differenzia dalle altre droghe, tende ad allontanare nuovi potenziali consumatori. Infatti, chi dispone di maggiori possibilità economiche, tende a procurarsi altre sostanze, magari più costose come la cocaina, pur restando il rischio di overdose. I meccanismi della tossicodipendenza sono molteplici ma una persona che decide di assumere sostanze da effetti così immediatamente letali lo fa perché già dipende da altre sostanze o, se in situazione di estrema povertà economica, perché mosso dall'astinenza.

Infine, ma non da ultimo, essendo il krokodil ottenuto per sintesi partendo dalla codeina, mentre questa è di facile reperibilità in Russia, in Italia è molto più difficile reperire la materia prima; infatti, la codeina è venduta obbligatoriamente solo dietro prescrizione medica, quindi è assai improbabile una diffusione di questa droga all'interno della società italiana. Fondamentale sarà comunque monitorare con costanza l'eventuale nascita di un mercato in grado di far pervenire il Krokodil dall'estero.